

VareseNews

Primo evento Mill alla Liuc: l'innovazione prende forma tra startup, pmi e università

Pubblicato: Venerdì 13 Giugno 2025



All'università **Liuc di Castellanza** si è conclusa la prima edizione della Settimana dell'innovazione, con eventi dedicati a start-up, imprenditorialità, canali di finanziamento per progetti innovativi.

«La Settimana dell'Innovazione – ha detto il rettore della Liuc, **Anna Gervasoni** – è il primo incontro in cui si concretizza l'avvio dei progetti Business Angel Hub e Restart, con cui vogliamo rendere concreta la vocazione innovativa della Liuc, con un occhio alle **startup** (per le quali abbiamo lanciato una call for ideas), ma anche alle Pmi che vogliono “cambiare pelle”. Qui in Università ci sono tutti gli strumenti per supportarle. È un tassello importante del **progetto MILL**, cuore del Piano Strategico #Varese2050 di Confindustria Varese». (nella foto i tavoli di lavoro nella giornata conclusiva della settimana dell'innovazione)

VALUTARE LE IDEE IMPRENDITORIALI

Business Angel Hub è un luogo di valutazione e selezione delle idee imprenditoriali emerse in Liuc o sul territorio, un canale diretto verso mentorship, incubatori, acceleratori, bandi di finanziamento e reti di business angel. Una realtà che nasce per facilitare l'incontro tra idee ad alto potenziale e investitori, in una logica di crescita dell'intero ecosistema territoriale dell'innovazione, anche – appunto – in coerenza con il Piano **#Varese2050 di Confindustria Varese e MILL**. Per questo è già attiva una call for ideas, un invito aperto a presentare idee ad alto potenziale, che verranno valutate per la loro fattibilità e impatto.

RINNOVARSI

Restart è invece un programma dedicato alle **imprese che affrontano sfide di rinnovamento**, passaggio generazionale o transizione sostenibile. Prevede co- progettazione con studenti, roadmap strategiche, laboratori pratici. Nel corso della Settimana, coordinata dalla delegata all'**Innovazione Gloria Puliga**, i progetti sono stati presentati e approfonditi all'interno di una molteplicità di incontri. La prima giornata è stata dedicata ad un evento online per studenti delle scuole superiori: un focus su startup, tra scale up e fallimenti, attraverso una serie di casi studio ma anche tramite un'attività interattiva.

FORMAZIONE

Le giornate successive erano invece incentrare sulla **formazione imprenditoriale** riservata a studentesse, studentesse PhD, assegniste di ricerca, ricercatrici. Un'iniziativa sviluppata all'interno del programma di **Netval** (il Network per la Valorizzazione della Ricerca) e Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa). Titolo del progetto: “**Formazione imprenditoriale** in ambito universitario ed attività di valorizzazione delle invenzioni promosse da donne”. Un'iniziativa che ha già **coinvolto diversi atenei italiani e rientra nel Programma Imprenditoria Femminile** – Progetto finanziato con risorse del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5**, Componente 1, Investimento 1.2 “Creazione imprese femminili”.

Negli incontri si è parlato di **come creare una start-up**, di come muoversi anche a livello di finanziamenti, con un occhio a progetti specifici riservati alle donne. E ancora, si è approfondito come creare un business plan per avviare un'attività imprenditoriale. Inoltre, un incontro è stato dedicato al ruolo dell'IA in ambito universitario.

IL RUOLO DI REGIONE LOMBARDIA

La giornata finale di oggi è stata introdotta da **Alessandro Fermi**, assessore all'Università, ricerca, innovazione di **Regione Lombardia**: «Con le misure che stiamo mettendo in campo nell'ambito della Ricerca e anche dell'Università – ha detto Fermi – stiamo cercando di andare nella direzione dell'Innovazione, stimolando gli Atenei a portare un contributo per aiutare il territorio a stare al passo con i tempi. Abbiamo per esempio tante start up che hanno bisogno di entrare nel mercato e dall'altro Pmi che necessitano di supporto per innovare. **Regione Lombardia** fa la sua parte in questo, anche lavorando a livello provinciale e tramite bandi specifici. Lo stesso fa Liuc con i nuovi progetti che in questi giorni sono stati presentati».

COSTRUIRE L'INNOVAZIONE

È seguita poi una tavola rotonda dal titolo “L'Innovazione è di chi la costruisce: un confronto tra imprese, università, finanza, territorio”. Protagonisti, con il Rettore Liuc, **Giovanna Dossena** (professore ordinario dell'Università di Bergamo e principal AVM Gestioni sgr), **Luca Pagetti** (director, responsabile della struttura di finanziamento crescita delle startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center), **Claudia Pingue** (senior partner, responsabile del Fondo Technology Transfer, CDP Venture Capital SGR). Ha moderato il giornalista **Biagio Simonetta**. Per **Invitalia** è intervenuto **Luigi Gallo**, Head of Incentives and innovation business Unit: «In Italia facciamo tanta ricerca di qualità ma si fatica ancora a trasferirla in innovazione e a metterla a disposizione delle nostre Pmi. Con Invitalia e Netval (Network per la valorizzazione della ricerca) siamo impegnati nel sostegno alla nascita e allo sviluppo dell'imprenditoria, con particolare attenzione per quella femminile».

L'evento è stato l'occasione per presentare due interessanti casi di imprenditorialità femminile: sono intervenute infatti **Chiara Rota**, ceo e founder di My Cooking Box, e **Laura Cancedda**, senior researcher, Iit IAMA therapeutics founder and scientific consultant.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it